**CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N°** | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | Auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **1** | 1. Qualità dell’insegnamento e contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonchè del successo formativo e scolastico degli studenti
 | A1) Qualita’dell’insegnamento | Strategie didattiche | Programmazione e realizzazione di U.D.A. interdisciplinari/multidisciplinari/multimediali.Applicazione di strategie diversificate efficaci per livelli di competenza (lavori per classi aperte, gruppi di livello, ricerca azione, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer, brain storming, circle time, playing role…).Predisposizione di attività di recupero e potenziamento.Valorizzazione delle eccellenze | Produzioni cartacee, multimediali o digitalizzate che testimoniano lo sviluppo dell’UDA |  |  |
| **2** |  |  | Inclusione e accoglienza | Approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o disabilità e difficoltà di ogni natura.Miglioramenti significativi sul piano sociale, sul piano della maturazione cognitiva e socio-relazionale.Applicazione dell’informatica nella didattica.. | Attività di programmazione e di progettazione.Percorsi specifici coerenti con i Piani individualizzati in sinergia tra i docenti di base e di sostegno.Documentazione del lavoro (verbali, relazioni del docente…Prodotti multimediali.  |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **3** |  |  | Formazioneautoformazione | Partecipazione a corsi di aggiornamento di almeno 20 ore e iniziative di formazione, organizzate dalla scuola, altre scuole o reti di scuole, dal MIUR, università (master, perfezionamenti, laurea…), enti locali o altri soggetti accreditati e riconosciuti, riguardanti le tematiche professionali e formative con disseminazione all’interno della scuola | Attestati di frequenza e/o partecipazione agli esami conclusivi |  |  |
| **4** |  |  | Servizio espletato | Efficacia e continuità nell’espletamento degli impegni all’interno della scuola (puntualità alle lezioni, presenza costante (non aver superato 30gg. di assenze), precisione e partecipazione assidua alle riunioni collegiali) | Verbali dei CdC e CdD  |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **5** |  | A2) Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica | Promozione e partecipazione ad iniziative finalizzate all’ampliamento dell’offerta formativa | Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi) Partecipazione agli eventi culturali presso la scuola con apporto di contributi significativi nella progettazione, organizzazione ed attuazione delle manifestazioni e nella produzione di lavori da parte dei ragazzi.Impiego propositivo di utili competenze personali a disposizione della scuola. Partecipazione attiva all’elaborazione del POF/PTOF. | Documenti a cura del docente e riscontri effettuati nei verbali delle riunioni,“Prodotti” realizzati.Riconoscimenti, attestazioni, premi. |  |  |
| **6** | Innovazione | Utilizzo di metodologie didattiche innovative (TIC ed altro…) Partecipazione attiva a gruppi di lavoro nell’insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale con una ricaduta sul processo di apprendimento. | Documentazione a cura del docente agli atti della scuola circa le attività svolte (programmazione individuale e altro) . |  |  |
| **7** |  |  | Ricaduta sugli esiti dell’apprendimento degli alunni | Indicare almeno un compito di realtà o un progetto significativo attivato durante l’a.s. ed il miglioramento riscontrato nei risultati scolastici. | Documentazione a cura del docente da allegare agli atti della scuola sugli esiti rilevati e raggiunti dagli alunni. |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **8** |  |  | Uso di strumenti diversificati nella valutazione  | Utilizzazione di strumenti di valutazione secondo i livelli di competenza degli studenti e in relazione agli obiettivi da conseguire.Riflessione sugli esiti delle prove e ricaduta sulle pratiche di insegnamento. | Documenti a cura del docente e agli atti della scuola |  |  |
| **9** |  |  | Promozione e gestione di iniziative e progetti funzionali al miglioramento | Progetti di classe e di istituto. Progetti di innovazione didattica.Promozione e partecipazione a progetti di continuità/ orientamento/ recupero / potenziamento e sostegno. | Attività progettuali documentate. Relazioni dei docenti sugli esiti raggiunti. |  |  |
| **10** |  |  | Condivisione di competenze specialistiche  | Assunzione di un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola.Partecipazione attiva a gruppi di lavoro. | Documenti a cura del docente ( produzione di materiali didattici, pubblicazione dell’esperienze sul sito della scuola …) |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DAVALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **11** |  | A 3) Successo formativo e scolastico degli studenti | Innovazione, inclusione e miglioramento negli esiti dell’apprendimento | Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l’inclusione, per l’innalzamento del livello di apprendimento | Attività documentate a cura del docente che mostrino le strategie didattiche utilizzate,(role playing,cooperative learning,circle timebrainstorming, simulate ecc…). |  |  |
| **12** | Sviluppo e condivisione di competenze disciplinari e relazionali | Conduzione degli alunni all’acquisizione di un buon livello di autocontrollo, all’acquisizione di buone pratiche relazionali e al miglioramento del rendimento scolastico.Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata, in itinere e in uscita. | Documentazione agli atti della scuola(schede di valutazione, verbali di consigli di classe, consigli d’interclasse e intersezione). |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **13** | 1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica/ documentazione/ diffusione di buone pratiche didattiche.
 | B 1) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni | Attività finalizzate alla promozione di competenze trasversali | Promozione di competenze trasversali | Documentazione agli atti (programmazioni, verbali, progetti, altro, ecc...) |  |  |
| **14** | Attività didattiche di recupero e potenziamento | Realizzazione di percorsi comuni tra classi parallele/percorsi curricolari verticali.Realizzazione di verifiche/ valutazioni, al fine di ridurre la “varianza” tra le classi e/o all’interno dello stesso gruppo classe, utilizzando strumenti omogenei.  | Materiale e documentazione didattica a cura del docente e agli atti della scuola. |  |  |
| **15** | Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi | Costruzione ed utilizzazione di: ambienti di apprendimento per la realizzazione di curricoli personalizzati, curricolo verticale e per classi parallele. | Attività documentate a cura del docente |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **16** |  | B 2) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell’innovazione didattica e metodologica | Uso di risorse didattiche stimolanti per il miglioramento qualitativo dell’insegnamento | Organizzazione di attività laboratoriali nel rispetto dei programmi ministeriali e PTOF della scuola. | Documentazione a cura del docente. |  |  |
| **17** |  | B 3) Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche | Partecipazione a iniziative di ricerca. | Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica all’interno dell’Istituto o anche in reti di scuole o poli formativi o partenariati con università/altri soggetti riconosciuti e accreditati. | Attestazione e documentazione agli atti della scuola |  |  |
| **18** | Flessibilità organizzativa | Disponibilità espressa e concretizzata in orario curricolare ed extracurricolare a sostenere sperimentazione didattica per classi aperte, recupero e potenziamento. Progettazione e realizzazione di attività per il consolidamento dei curricoli.Sostituzione dei docenti assenti. | Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola |  |  |
| **19** | Diffusione di esperienze didattiche positive. | Diffusione e condivisione dei materiali, di buone pratiche didattiche.Elaborazione e condivisione di modelli e modulistica a supporto delle attività didattiche e formativePromozione di buone pratiche didattiche innovative, condivisione con colleghi di materiale. | Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **20** | 1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale
 | C 1) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo | Svolgimento efficace di incarichi di responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell’istituzione scolastica e nella realizzazione dell’offerta formativa | Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il DS.Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni in orario extracurricolare e /o in periodo di sospensione delle attività didattiche.Contributo nel supporto organizzativo e gestionale .  | Report del docente presente agli atti della scuola.Illustrazione delle azioni svolte e della correttezza/ puntualità degli adempimenti connessi alla funzione. |  |  |
| **21** | Gestione efficace e responsabile dei gruppi  | Incarichi in commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell’orario di servizio obbligatorio o già incentivati).Responsabilità ed efficacia, nell’espletamento di tutti i compiti assegnati.Apporto fattivo al lavoro di gruppo.Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione/ verifica/ ricerca/ miglioramento. | Documentazione a cura del docente |  |  |
|  | AMBITI VALUTATIVI | AREA | INDICATORI | ATTIVITA’ DA VALORIZZARE/DESCRITTORI | MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE | auto-osservazione valutazione:apporre crocetta | Nota del DIRIGENTE |
| **22** |  | C 2) Responsabilità assunte nel coordinamento didattico  | Gestione efficace di incarichi di responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data nel PTOF e PdM | Coordinamento gruppi di progetto.Interfaccia con organi istituzionali e non esterni alla scuola. | Relazione a cura del docente e presente agli atti della scuola |  |  |
| **23** |  | C 3) Responsabilità assunte nella formazione del personale  | Incarico di formatore | Attività di docenza in corsi di formazione. | Relazione e documentazione a cura del docente e agli atti della scuola. |  |  |
| **24** | Incarico tutor e conduttore di gruppo nei corsi di aggiornamento/ formazione. | Attività di tutor docenti in formazione e/o tirocinio e conduttore di gruppo. | Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola. |  |  |
| **25** | Diffusione delle attività di formazione | Condivisione in sede collegiale e/o in piccoli gruppi di quanto appreso nella formazione personale, messo a disposizione dei colleghi, attraverso appunti/materiali, tratti dalla formazione seguita. | Documentata condivisione del “know how”, scaturito dalla formazione. |  |  |
|  | La crocetta indica assenza/presenza delle evidenze e porta all’attribuzione di **1 punto.**Per accede alla prima fascia i docenti dovranno raggiungere almeno 13 punti, scaturenti da quanto documentato nella scheda di auto osservazione/valutazione. Accederanno alla seconda fascia i docenti che avranno raggiunto punteggi utili per risultare immediatamente successivi rispetto ai docenti valorizzati nella prima fascia; costoro non potranno essere più di 21.In caso di parità di punteggio sia nel caso di attribuzione del bonus in prima fascia che in seconda, si adotterà il criterio della graduatoria d’istituto. |

**Criteri per la Valorizzazione del Merito**

Il Comitato di Valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del “Bonus” di cui ai commi 126 e 127 dell’articolo 1 della L. 107/2015:

**Art. 1- Condizioni di accesso al “bonus”, prerequisiti e entità**

* Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola, Sono esclusi: docenti destinatari di provvedimenti disciplinari con sospensione dello stipendio superiore a trenta giorni.
* Gli assegnatari non potranno superare il 25 % dell’organico dei docenti di ruolo, che consiste in 167 unità; pertanto il numero complessivo dei docenti da incentivare potrà essere di 42, di cui 21 in prima fascia e 21 in seconda fascia.

Dal momento che la somma assegnata alla scuola è di € 42.155,65 (lordo stato) potrà essere assegnato un bonus pro-capite di €1.204,00 (lordo stato) pari al 60% delle risorse economiche disponibili per la prima fascia e di € 802.95 (lordo stato) pari al 40% delle risorse assegnate per la seconda fascia.

Per accedere alla prima fascia i docenti dovranno raggiungere almeno 13 punti, scaturenti da quanto documentato nella scheda di auto osservazione/valutazione.

Accederanno alla seconda fascia i docenti che avranno raggiunto punteggi utili per risultare immediatamente successivi rispetto ai docenti valorizzati nella prima fascia, costoro non potranno essere più di 21.

In caso di parità di punteggio, sia nel caso di attribuzione del bonus in prima fascia che in seconda, si adotterà il criterio della graduatoria d’Istituto.

**Art. 2- Motivazione dell’attribuzione**

* L’assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico, con attribuzione motivata.
* La motivazione dell’attribuzione del bonus, da parte del Dirigente Scolastico, scaturisce dall’avvenuta compilazione delle tabelle riportate nel successivo Art.3, in cui a ciascuna funzione/attività, documentata e valorizzabile con il bonus, corrisponde un punteggio.
* Non si procederà alla formulazione di alcuna graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella di auto-osservazione/valutazione, evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente.
* Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non saranno individuati quali assegnatari del bonus.
* L’assegnazione del bonus farà riferimento a tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge n. 107 /2015 art.1 comma 129.
* Il provvedimento di attribuzione dovrà essere emanato entro il 31 agosto di ciascun anno.

**Art. 3 Indicatori dei criteri per la valutazione del merito**

In allegato, quale parte integrante e sostanziale, si riportano le tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell’art. 1 della L. 107/2015, le aree con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabili.

La compilazione delle tabelle rappresenta la premessa della motivazione dell’assegnazione.

**Art. 4 Validità dei criteri**

* I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.
* I criteri potranno essere modificati o confermati all’inizio di ciascuno dei successivi due anni del triennio, in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica dell’efficacia degli stessi effettuata annualmente dal Comitato di Valutazione entro e non oltre il 15 ottobre di ciascun anno scolastico, per iniziativa del Dirigente Scolastico e/o del 51% dei membri del comitato stesso.